

VERBALE N. 04/2019

27/02/2019

ore 18,00

Presenti: Galli, Favalli, Ferrari, Nichetti, Pagliarini, Losi, Mazzini, Pini, Zanotto.

Assenti: Marchisio, Vanelli.

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente.
2. Iscrizioni e cancellazioni.
3. Delibera di nomina nuovo Consigliere
4. Relazione sull'andamento dei lavori nelle varie Commissioni Ordine/Croil/Interprofessionale/Anac.
5. Individuazione strategie per l'intervento di "Recupero Villa Obizza".
6. Adempimenti preliminari alla stipula di convenzione stagista con la Soprintendenza.
7. Calendarizzazione Assemblea ordinaria di giugno.
8. Varie ed eventuali.

3. Delibera di nomina nuovo Consigliere

Si anticipa il punto tre all'ordine del giorno. Viene deliberata la nomina a consigliere dell'ing. Guido Favalli. **DELIBERA n. 57**

5. Individuazione strategie per l'intervento di "Recupero Villa Obizza"

Si anticipa il punto numero cinque all'ordine del giorno e quindi la discussione verte sull'individuazione di eventuali strategie per il "Recupero di Villa Obizza". Per tale discussione sono intervenuti in Consiglio in qualità di ospiti l'ing Russo Vice Comandante dei Vigili del Fuoco di Cremona, il dott. Barucca e l'arch. Comin della Soprintendenza, e l'avv. GropPELLI, che sta curando gli aspetti legali di Villa Obizza.



Il Presidente Galli informa il Consiglio di aver già avvisato l'ing. Plizzari dell'iniziativa, e che quest'ultimo si è detto favorevole alla possibilità di uno stagista/tesista.

L'avv. Groppelli informa il Consiglio dell'esistenza di un'ordinanza del Comune di Ricengo relativa al divieto di accesso alla Villa per un'area avente raggio pari a circa 30 m. Tale zona deve essere considerata, visto il pericolo, zona rossa.

L'ing Russo informa i presenti che i Vigili del Fuoco possono farsi carico di accompagnare i tecnici all'interno della zona rossa, ma solo ed unicamente dopo aver avuto tutte le necessarie autorizzazioni, in deroga nel caso dell'edificio in questione. Suggerisce quindi di creare un accordo tra i vari attori che si occuperanno del progetto di recupero della Villa (come discusso anche in uno dei precedenti Consigli tale progetto sarà articolato in due fasi principali: la prima di congelamento della situazione attuale e la seconda di recupero totale dell'edificio) che si traduca in una proposta ufficiale da presentare al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC). Su tale proposta andrà richiesta l'accettazione da parte del Ministero stesso ed andrà richiesto direttamente che vengano rilasciate ai Vigili del Fuoco le necessarie autorizzazioni, in deroga, per poter intervenire. Per l'ing. Russo è assolutamente necessario creare il 'punto zero' da cui partire per lo sviluppo dell'intero progetto. La redazione e la successiva approvazione della proposta sopra descritta rappresentano il 'punto zero'. Dopodiché una volta creato tale presupposto bisognerà effettuare una riunione per definire le varie condizioni operative necessarie allo svolgimento del progetto. Il Presidente Galli sottolinea l'assoluta necessità di partire da questa lettera di proposta suggerita dall'ing. Russo.



Il dott. Barucca preliminarmente sentirà le Università e poi redigerà una bozza di lettera di proposta da inviare ai vari soggetti per ottenere ulteriori contributi. Suggerisce inoltre, quale chiave di volta per ottenere la deroga autorizzativa che permetterebbe ai Vigili del Fuoco di intervenire, di equiparare il recupero di Villa Obizza ad una palestra didattica per i Vigili del Fuoco. Esorta infine a coinvolgere il Comune di Ricengo e l'arch. Campanella per poter coinvolgere anche il Politecnico di Milano.

L'arch. Comin afferma che l'arch. Campanella conosce già l'edificio in questione ed alcuni rilievi svolti potrebbero essere in suo possesso.

Il Presidente Galli delinea gli ambiti di competenza del progetto: l'ambito architettonico potrà essere dato in gestione al Politecnico di Milano tramite l'arch. Campanella e la parte strutturale potrà essere data in gestione all'Università di Brescia tramite l'ing. Plizzari.

L'ing. Russo evidenzia anche la necessità di trovare soggetti che sostengano i costi della manodopera e del materiale per la fase di congelamento.

Il Presidente Galli si chiede se sia sufficiente il coinvolgimento degli Enti per poter partire con la prima fase del progetto. Infine suggerisce di coinvolgere anche la proprietà, la fondazione e/o il liquidatore.

L'avv. Groppelli informa che il sig. Premoli è un suo assistito e ne cura i rapporti con il Comune e la Pubblica Amministrazione. Inoltre aggiunge che si è reso disponibile a sostenere, anche economicamente, il progetto di messa in sicurezza dell'edificio, fornendo la massima collaborazione a tutti gli Enti, i professionisti e gli ulteriori soggetti che saranno coinvolti. Il dott. Barucca si dichiara molto soddisfatto della possibilità di coinvolgere il sig. Premoli.



L'ing. Russo sottolinea la necessità di smontare l'opera provvisoria ora presente ed entrare nei sotterranei per iniziare i puntellamenti. Per realizzare le operazioni di smantellamento però è assolutamente necessario studiare e progettare nel dettaglio le varie fasi di intervento perché l'opera potrebbe crollare in vari punti durante lo svolgimento delle attività di smontaggio dell'attuale opera provvisoria e di realizzazione dei puntellamenti.

Il Presidente Galli definisce la necessità di creare all'interno dell'Ordine una squadra o un gruppo di lavoro operativo per studiare la rimozione delle opere provvisorie e per procedere nello svolgimento del progetto di risanamento dell'opera.

L'ing. Russo suggerisce anche che l'Ordine faccia da collante per le riunioni con i vari attori coinvolti nel progetto e di valutare l'idea di avere dei tutor, interni all'Ordine, a disposizione dei tesisti che parteciperanno. Inoltre avanza la proposta di interpellare il Comune di Crema, che di solito indice una riunione coinvolgendo 52 comuni limitrofi. Chiede infine la possibilità di interpellare l'ing. Bettinelli e l'ing. Gamberoni, autori dell'ultima perizia sull'edificio.

Il Presidente Galli afferma quindi la necessità di una delibera da parte del Consiglio, da effettuarsi nelle prossime riunioni consiliari, per poi valutare i contributi necessari alla definizione dell'accordo con Università di Brescia, Politecnico di Milano, Vigili del Fuoco e l'Ordine Ingegneri di Cremona.

1. Approvazione Verbale seduta precedente

Il Verbale n. 03 viene letto ed approvato all'unanimità **DELIBERA N. 58**

2. Iscrizioni e cancellazioni

Non essendo pervenute domande, si passa al punto successivo dell'ordine del



giorno.

4. Relazione sull'andamento dei lavori nelle varie commissioni Ordine/Croil/Interprofessionale/Anac.

Il Presidente Galli informa che si è riunito un gruppo di colleghi competenti in acustica per discutere sui nuovi moduli edilizi unificati e, nello specifico, sulla sezione di agibilità in cui viene chiesta una dichiarazione per la prestazione inerente i requisiti acustici. Le domande che sono state poste sono molteplici, in particolare i dubbi vertono su chi debba compilare tale sezione. Anche ed architetti in sinergia con il Politecnico di Milano hanno avanzato la richiesta di poter rimuovere tale dichiarazione. I tecnici competenti in acustica hanno una posizione diametralmente opposta. Si conviene di redigere un'informativa scritta da diffondere presso gli iscritti quale indicazione per la corretta compilazione, senza entrare nel merito della materia acustica.

Il consigliere Losi relaziona sulla commissione strutture dell'Ordine. Informa che è stata rimandata la riunione convocata per definire l'intervento del collega ing. Plizzari relativa alla circolare esplicativa delle NTC. Mentre si è svolta regolarmente la riunione convocata per discutere sulle problematiche del MUTA e per delineare una risposta da fornire al collega ing. Rea. Il consigliere Losi redigerà una bozza di lettera di risposta per l'ing. Rea.

Infine, su suggerimento dei consiglieri Nichetti e Losi, viene stabilito di redigere una lettera da inviare ai Comuni per ricordare loro le specifiche competenze degli ingegneri sia in materia idraulica sia in materia sismica. Il consigliere Ferrari relaziona sull'Assemblea dei Presidenti (AdP) svoltasi a Roma lo scorso 23 febbraio. Riassume l'intervento dell'ing. Donato Carlea Presidente del



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Informa il Consiglio della nascita del Corpo Tecnico Nazionale per le emergenze (CTN – presentato durante l'Assemblea). Inoltre relaziona anche sulla riunione a carattere strettamente operativo svoltasi il 22 febbraio, in cui sono stati descritti i nuovi risultati ottenuti nei vari ambiti di lavoro del CNI, con particolare approfondimento sull'aspetto dell'internazionalizzazione e sulla descrizione del comitato d'indirizzo e della redazione del Giornale dell'Ingegnere.

6. Adempimenti preliminari alla stipula di convenzione stagista con la Soprintendenza

Il Presidente Galli analizza la problematica relativa all'assicurazione dello stagista, da inserire nella convenzione con la Soprintendenza. Si arriva alla conclusione che sia necessario un approfondimento della tematica sia con le assicurazioni, sia attraverso un parere legale, in modo da evitare che lo stagista si configuri come lavoratore, secondo il D.Lgs 81/08, a carico dell'Ordine e quindi evitare di dover adempiere a tutte le richieste in materia di sicurezza dei lavoratori definite dalla normativa vigente.

7. Calendarizzazione Assemblea ordinaria di giugno.

Quale giorno per lo svolgimento dell'assemblea ordinaria viene individuato giovedì 13 giugno p.v.

Viene confermata anche la prenotazione di Villa Zaccaria per la cena conviviale.

Il Presidente Galli ha contattato l'ing. Rolfo per un suo eventuale intervento all'Assemblea. Si aspettano notizie in merito al preventivo di spesa per l'intervento.

Un'alternativa valida potrebbe essere il coinvolgimento del Consigliere



Nazionale ing. Massimo Mariani, che effettuerebbe una disamina sul ponte Morandi.

8. Varie ed eventuali

8.1 Corso FAD del CNI su: “La progettazione delle opere di difesa dalle alluvioni e dalle frane”.

Si dà lettura di una mail in cui il CNI presenta il corso FAD (e-learning) dal titolo “La progettazione delle opere di difesa dalle alluvioni e dalle frane”. Si decide di rispondere alla fondazione del CNI per accreditarsi. Per la gestione di tale tematica viene incaricato il consigliere Zanotto.

8.2 Resoconto bilancio Ordine.

Il Tesoriere Mazzini informa brevemente sullo stato del bilancio dopo l'assemblea.

8.3 Medaglie per premiazione Senatori 2019

Il consigliere Ferrari informa che è stato effettuato l'ordine per la realizzazione delle 7 medaglie d'oro da consegnare ai senatori di quest'anno.

Alle 20,00 la seduta è tolta

Quelunquale
Ferrari
5/11/19

Ferrari

